ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5486 del 25/10/2022
Oggetto	PROCEDIMENTO MO22A0017 (7711/S). EFFE IMMOBILIARE S.R.L. ¿ VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AREE VERDI RILASCIATA CON DET-AMB-2022-3559 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 ART. 16
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5649 del 19/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: PROCEDIMENTO MO22A0017 (7711/S). EFFE IMMOBILIARE S.R.L. – VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AREE VERDI RILASCIATA CON DET-AMB-2022-3559 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 ART. 16.

LA RESPONSABILE:

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale DET-AMB-2022-3559 del 12/07/2022 con cui è stata rilasciata alla ditta EFFE IMMOBILIARE (C.F. 02181100369) l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Regionale n° 41/2001, avente validità di sei mesi;

VISTA la comunicazione assunta a protocollo n. PG/2022/171601 del 19/10/2022, con cui si informa che nel corso dell'esecuzione dei lavori di perforazione del pozzo suddetto non è stata intercettata nessuna falda acquifera sfruttabile alla profondità massima autorizzata e prevista da progetto, posta a -105 m da p.c., e contestualmente si richiede autorizzazione a proseguire la perforazione per ulteriori 15 m sino alla profondità di 120 m;

PRESO ATTO che l'art. 1.2 della Determinazione dirigenziale DET-AMB-2022-760 prescrive che "*Qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della perforazione o modificare le caratteristiche dell'opera così come sopra descritta, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale a questo Servizio ed il Titolare dell'autorizzazione, per riprendere i lavori, dovrà munirsi del provvedimento autorizzativo di variante*";

VALUTATO che il richiesto approfondimento della perforazione non determina la necessità di ulteriori valutazioni idrogeologiche e geologico-ambientali a motivo del ridotto incremento di profondità, considerato anche che l'acquifero che si andrà ad intercettare rappresenta idrogeologicamente l'estensione laterale del corpo idrico sotterraneo denominato "Conoide Secchia – libero" 0120ER-DQ1-CL come identificato in fase istruttoria, in prossimità del suo passaggio al continguo acquifero confinato superiore, che condivide le medesime critcità tendenziali legate al parametro soggiacenza;

RITENUTO che la richiesta di variante per i motivi sopra indicati possa essere considerata come non sostanziale e che pertanto possano mantenere validità i pareri ambientali acquisiti nel corso dell'iter istruttorio per la perforazione del pozzo, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale n° 41/2001;

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";

- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni e spese di istruttoria per le derivazioni di acqua pubblica n. 65 del 2/2/2015;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n. 1195/2016;

- la legge 7/8/1990, n. 241;

- la legge 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;

- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la DDG Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi D.Lgs 196/2003

- la DDG Arpae n. 108/2022 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

DATO ATTO che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DATO ATTO della regolarità amministrativa della presente determinazione;

per quanto precede:

DETERMINA

a) **di autorizzare**, fatti salvi i diritti di terzi e quanto disposto dalle norme urbanistiche ed edilizie del Comune interessato la ditta EFFE IMMOBILIARE s.r.l. (02100670351), alla prosecuzione dei lavori di realizzazione di un pozzo presso Via Ghiarola Nuova in Comune di Fiorano Modenese, in terreno censito al Foglio 2 Mappale 366 NCT del medesimo Comune, approfondendo la perforazione per ulteriori m. 15 allo scopo di intercettare la falda dell'acquifero della conoide del Fiume Secchia in variante alla profondità massima di mt. 105 prevista dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2022-3559 del 12/07/2022;

b) **di stabilire** che sia conservata la validità dell'autorizzazione DET-AMB-2022-3559 ai sensi del comma 2 dell'art. 16 Regolamento Regionale n° 41/2001 fatta salva la possibilità di richiedere proroga di ulteriori sei mesi in caso di comprovati motivi come previsto al medesimo comma 2;

c) **di disporre** che le ulteriori caratteristiche tecniche dell'opera, le prescrizioni imposte per la sua realizzazione, le condizioni da rispettare, le

comunicazioni da trasmettere alla scrivente e quant'altro non espressamente indicato rimangano invariate rispetto a quanto previsto dalla autorizzazione DET-AMB-2022-3559;

d) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

e) **di stabilire** che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;

f) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

g) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 33 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi;

La Responsabile del Servizio ARPAE
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Valemtina Beltrame
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.